



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

30 agosto 2026

**I dopo il Martirio
di san Giovanni**

Anno A

Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 460

Libro delle Vigilie, p. 387

Liturgia delle Ore

XXII del Tempo «per annum»

Il settimana del salterio

Questa Domenica, che segue alla festa del Martirio di san Giovanni (sabato 29 agosto), apre la seconda sezione del Tempo dopo Pentecoste. Il Regno che Gesù è venuto a portare è la presenza stessa di Dio nella nostra storia personale: è la novità – prefigurata nell’annuncio dal profeta Isaia – che ci sorprende e infonde in noi una speranza possibile. Sorretti dall’esempio del Precursore, siamo chiamati a camminare come figli della luce. Il dovere della testimonianza si traduce, per ciascuno, nell’impegno per una vita giusta, fondata sulla verità e sulla carità: «Un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità».

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,9-12

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Cf Sal 30,3b-4

T Tu sei, o Dio, la mia protezione, il mio rifugio, la salvezza della mia vita. Tu sei la mia forza e la mia difesa; nel tuo nome mi guidi e mi sostieni.

Oppure

CD 8

R Quando tu ci chiami, o Signore,
gioisce il cuore se tu ci parli.
Oggi tu ci inviti alla tua mensa
e noi cantiamo te, o Signore.

Guardate al Signore e sarete illuminati:
i vostri volti non saranno confusi. **R**

Il povero che grida il Signore lo ascolta,
da ogni angoscia e dalla morte lo salva. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, disponiamoci nella fede e nel pentimento, perché il Signore, nella sua infinita misericordia, perdoni le nostre colpe e ci doni di partecipare alla mensa del suo Regno.

S Tu che porti a compimento la storia della salvezza: Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Tu che sei venuto a cercare chi era perduto: Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Tu che fai di noi il tuo popolo santo: Kýrie, eléison.

T Kýrie, eléison.

S Dio onnipotente...

T Amen.

GLORIA

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S O Dio, che nel tuo ineffabile amore hai creato l'universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Gesù Cristo...

LETTURA

Is 65,13-19

I miei servi saranno chiamati con un altro nome. Ecco io creo nuovi cieli e nuova terra.

Viene annunciato un futuro di salvezza e di gioia per Gerusalemme e per tutti coloro che potranno la loro vita al servizio del Signore Dio («i miei servi»). Sarà come una nuova creazione («nuovi cieli e nuova terra»), che cancellerà totalmente il ricordo delle tribolazioni passate e riporterà il sorriso sui volti e la speranza nei cuori.

Lettura del profeta Isaia

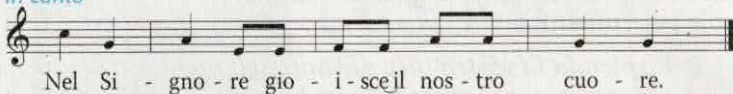
Così dice il Signore Dio: «Ecco, i miei servi mangeranno e voi avrete fame; ecco, i miei servi berranno e voi avrete sete; ecco, i miei servi gioiranno e voi resterete delusi; ecco, i miei servi giubileranno per la gioia del cuore, voi griderete per il dolore del cuore, urlerete per lo spirito affranto. Lascerete il vostro nome come imprecazione fra i miei eletti: «Così ti faccia morire il Signore Dio». Ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome. Chi vorrà essere benedetto nella terra, vorrà esserlo per il Dio fedele; chi vorrà giurare nella terra, giurerà per il Dio fedele, perché saranno dimenticate le tribolazioni antiche, saranno occultate ai miei occhi. Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra; non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente, poiché si godrà e si gioirà sempre di quello che sto per creare, poiché creo Gerusalemme per la gioia, e il suo popolo per il gaudio. Io esulterò di Gerusalemme, godrò del mio popolo. Non si udranno più in essa voci di pianto, grida di angoscia».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

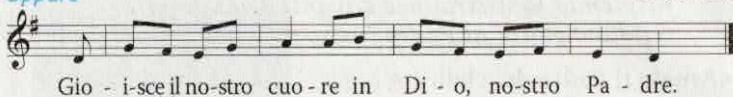
T Nel Signore gioisce il nostro cuore.

*In canto **



Oppure

Cf CD 484



L Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **R**

L Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R**

L Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R**

L L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. È in lui che gioisce il nostro cuore, nel suo santo nome noi confidiamo. **R**

EPISTOLA

Ef 5,6-14

Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà. Ora siete luce, comportatevi come figli della luce.

Se Gesù è la luce del mondo, coloro che gli appartengono sono «figli della luce», amano comportarsi «come figli della luce» e si tengono lontani dalle «opere delle tenebre». Ogni giorno cercano di piacere al Signore in tutto e, lasciandosi illuminare da lui, manifestano al mondo la sua luce con frutti di bontà, giustizia e verità.

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nessuno vi inganni con parole vuote: per queste cose infatti l'ira di Dio viene sopra coloro che gli disobbediscono. Non abbiate quindi niente in comune con loro. Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 3,11b; Gv 1,30 (CD 33)

T Alleluia.

L Colui che viene dopo di me è più forte di me, perché era prima di me.

T Alleluia.

VANGELO

Lc 9,7-11

Dopo l'uccisione di Giovanni, Erode tetrarca è posto di fronte al mistero di Gesù.

La fama di Gesù, potente in parole e opere, arriva alle orecchie del tetrarca Erode, il quale, sollecitato da quanto sente dire di lui, cerca di vederlo. Gesù non asseconda la curiosità del re. Preferisce ritirarsi in disparte con gli apostoli e accogliere le folle che lo seguono, per annunciare loro il regno di Dio e prendersi cura dei malati nel corpo e nello spirito.

Lettura del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo. Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf Lam 3,24-25

T Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

Oppure

CD 477

Solo La mia anima desidera solo te, Signore:
cerca sempre il tuo volto.

Tutti La mia anima desidera solo te, Signore:
cerca sempre il tuo volto.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, affidiamo i desideri e le speranze che portiamo nel cuore.

T Ascoltaci, Signore.

L Per la Chiesa: continui a seminare nei cuori la tua Parola di salvezza, per raggiungere quanti si sentono lontani o sono disorientati dal mondo, ti preghiamo. **R**

L Per l'umanità intera: sappia camminare lungo la via della giustizia, della pace e della riconciliazione, ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli e le sorelle perseguitati a causa della fede: la loro testimonianza porti frutti di amore e di speranza, ti preghiamo. **R**

L Per noi tutti, risorti a vita nuova nel Battesimo: il dono ricevuto nella fede guidi il nostro cammino verso il tuo Regno, ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S La tua grazia, o Dio onnipotente, ci protegga e ci serbi nel tuo servizio; e, poiché senza di te non possiamo operare secondo giustizia, donaci tu di piacerti in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo

in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo; esaudisci la nostra fiduciosa preghiera e santifica i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode:

T Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

ANAMNESI

* Sussidi

S Mistero della fede.

T Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Gv 11,27

T Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

Oppure

* Sussidi

Credo in te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel tuo canto, che mi dà gioia.

ALLA COMUNIONE

Mt 5,3.5

T Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli. Beati i miti perché erediteranno la terra.

«Voi siete la luce del mondo,
voi siete il sale della terra»:
andiamo, annunciamo la gioia del Regno,
sole per l'umanità.

R *Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
vedano sempre le vostre opere buone.
Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
rendano gloria al Padre vostro nei cieli.*

«Amate il Padre dei cieli,
amate i vostri fratelli»:
andiamo, annunciamo l'Amore di Dio,
dono per l'umanità. **R**

«Beati i puri di cuore,
beato chi ama i fratelli»:
andiamo, annunciamo la legge di vita,
linfa di nuova realtà. **R**

«La vita donate per amore,
è questo il comando che vi lascio»:
andiamo, annunciamo la certa speranza,
vita che mai finirà. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S O Dio, che ci hai reso partecipi dell'unico pane e dell'unico calice, fa' che portiamo frutti di vita eterna per la salvezza del mondo, lieti di essere una sola cosa in Cristo Signore. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

L'Agenda diocesana

L'Agenda diocesana del nuovo anno pastorale 2026-2027 è disponibile su chiesadimilano.it/agenda-diocesana con una consultazione intuitiva e ottimizzata anche da dispositivi mobili. La visualizzazione mensile offre una panoramica completa degli eventi, con evidenziati i giorni liturgici. Oltre alle funzionalità di ricerca e filtro per trovare rapidamente gli appuntamenti, è possibile sincronizzare l'Agenda con calendari personali su smartphone e account Apple, Gmail o Microsoft 365. È inoltre disponibile un widget personalizzabile per i siti web delle comunità.



Sandro Carotta
SULLE TRACCE DI DIO

Introduzione alla preghiera

pp. 184 - € 16,00 - Centro Ambrosiano

Un itinerario che ci porta al cuore della preghiera: un colloquio intimo con Dio, che è possibile approfondire seguendo le tracce che lascia nella storia dell'uomo, in ascolto della vita e della tradizione biblica.



ANCORA S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 39 - Anno 41 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,049 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 27-03-2026, C. Azzimonti Vic. ep.